

# GAZZETTA DI PARMA

Giovedì 21 marzo 2024  
Anno 296 Numero 80

QUOTIDIANO  
FONDATA



D'INFORMAZIONE  
NEL 1728

Euro 1,70  
www.gazzettadiparma.it

**EDITORIALE**  
LE ELEZIONI  
IN RUSSIA: METÀ  
FARSA E METÀ  
TRAGEDIA

» Pino Agnelli

Nella sua opera forse più importante anche se mai terminata a causa della morte, Nikolaj Gogol' (considerato da Dostoevskij il padre della letteratura russa) racconta di un tale che si mette a fare incetta di «anime morte» (come venivano chiamati i servi della gleba defunti ma il cui trapasso non era stato ancora registrato da un nuovo censimento) riuscendo così a trasformarsi in un grande latifondista grazie al fatto che, sotto l'impero zarista, lo Stato assegnava le terre da coltivare a chi dimostrava di avere il numero maggiore di lavoratori alle proprie dipendenze. Gogol' e il suo libro incompiuto, intitolato appunto *Anime morte*, mi sono venuti in mente dopo la proclamazione dei risultati delle ultime elezioni presidenziali russe che hanno visto Putin sfiorare la soglia del 90% dei voti a suo favore. Il campanello si è messo a suonare ancora più forte leggendo che, secondo i calcoli della testata indipendente Novaya Gazeta Europa, circa la metà di quei voti sarebbe falsa. Cioè, sarebbe stata «aggiunta» riempiendo le urne di schede precompilate e falsificando i verbali elettorali, il che sarebbe servito anche a «gonfiare» il dato record dell'affluenza (oltre il 77%, il più alto della storia russa).

Segue a pagina 35

## Via Burla Anche fuochi d'artificio: forse un diversivo per introdurre oggetti nelle celle Esplosioni vicino al carcere: il giallo del drone

» Martedì sera ore 20,30: via Mantova. Prima due esplosioni, poi i fuochi di artificio. Siamo nei campi dietro al carcere di via Burla: tre uomini incappucciati, vestiti di scuro gridano «Libertà, libertà, libertà». E non è la prima volta che succede: pochi giorni fa un'altra esplosione, seguita da altri fuochi d'artificio. Si tratterebbe di un modo per sviare l'attenzione e introdurre oggetti (cellulari e droga soprattutto) all'interno del carcere con i droni.

» Varoli | 11

**Arrestati tre cinesi**  
Scovate mille piante  
di marijuana

» 10

**Settantenne patteggia due anni**  
Litiga in un bar:  
ci torna con il fucile

» Azzali | 10

## L'anniversario La giornalista uccisa in Somalia con l'operatore Miran Hrovatin Trent'anni senza Ilaria Alpi Mattarella: «Trovare gli assassini»

» È una «ferita» ancora aperta la scomparsa di Ilaria Alpi, giornalista di origini parmensi (di Compiano), e dell'operatore Miran Hrovatin. Entrambi uccisi in Somalia il 20 marzo 1994, mentre indagavano sui traffici illeciti di rifiuti tossici e di armi tra l'Italia e la Somalia. Da quel giorno sono passati 30 anni e ieri, tante autorità hanno voluto ricordare e riflettere su quel dramma. Partendo proprio dal presidente Mattarella: «È una ferita che riguarda l'intera società - ha detto - gli assassini vanno trovati».

» Pinazzi | 8

**La premier**  
Meloni: «Grande  
esempio  
di coraggio»

» 8



**Vittime** La giornalista di origini parmensi Ilaria Alpi e l'operatore Miran Hrovatin, uccisi in Somalia il 20 marzo 1994.

**Ricordata a Parma**  
La verità  
come missione:  
la lezione  
che ci ha lasciato

» La parola si ripete, nel silenzio di un pubblico incantato e commosso, come un mantra: verità, verità e ancora verità. Quella che Ilaria Alpi perseguiva con coraggio e determinazione. Quella che i suoi familiari, i suoi colleghi, i suoi amici adesso perseguono, senza sosta, per lei. Per fare completamente luce sul dramma, suo e di Miran Hrovatin. Ieri momenti di grande commozione in una sala del palazzo del Governatore al completo, in occasione dell'incontro «Ilaria Alpi e il giornalismo d'inchiesta».

» 9

**Italia&Mondo**

**Governo**  
Ucraina, abbraccio  
in aula tra Meloni  
e Salvini

» Cappelleri | 2

**Torino**  
Aggressione  
col machete:  
arrestato 23enne

» 4

**Summit**  
Vertice Ue  
di guerra: «Putin  
non si fermerà»

» Esposito | 5

**DAL 23 MARZO**  
**al Risparmio**  
calzature e pelletteria  
**CHIUDE**  
DEFINITIVAMENTE  
**LIQUIDA TUTTO**  
FINO AL  
**-70%**  
**PARMA VIA MONTANARA 12/A**

**Alloggi** 400 richieste in 2 giorni  
Edilizia popolare:  
è boom di domande

» Il bando per accedere agli alloggi Erp si è aperto lunedì e soltanto nei primi due giorni, sono state raccolte oltre quattrocento domande. Si tratta di un vero e proprio boom che dimostra come, soprattutto per le fasce più fragili, la «fame» di alloggi sia in continuo aumento. Il bando rimarrà aperto fino al 29 aprile.

» Molinari | 13

**Indagine Ascom**  
Terziario,  
confortanti  
segnali di ripresa

» Segnali di ripresa e moderato ottimismo per l'immediato futuro del terziario a Parma.

» Bertoncini | 15

**SABBIATURA**  
**Fontana** s.n.c.  
Microsabbatura su auto e moto d'epoca  
Sabbatura su qualsiasi tipo di materiale  
Micropallinatura acciaio inox  
Verniciatura a liquido e a polvere  
Ritiro e consegna materiale  
**Via per Parma 63/B - Traversetolo (PR)**  
Tel. 0521 842671  
E-mail: fontanasab@libero.it  
www.sabbatureparma.com

## Parma

**Ascom** Indagine su 400 aziende: calano le chiusure e crescono le nuove iniziative

# Terziario, segnali di ripresa

Dall'Aglio: «Dati confortanti. Emerge un'inversione di tendenza»

» Segnali di ripresa e moderato ottimismo per l'immediato futuro del terziario a Parma, settore che raccoglie quasi un terzo delle imprese attive in città e provincia: delle 30.250 imprese attive (esclusa agricoltura), 19.224 fanno capo al settore.

Questo il quadro che emerge dall'indagine periodica condotta da Format Research, commissionata da Ascom, che ha coinvolto un campione di 400 aziende che operano su commercio, turismo e servizi. «I dati che emergono dall'indagine relativa al secondo semestre 2023, ma proiettata fino a giugno 2024 - è il commento del presidente Vittorio Dall'Aglio



**Franchini:**  
«Sarà l'accesso al credito a fare davvero la differenza»

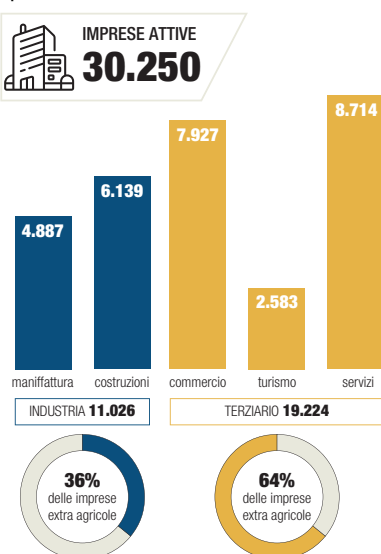
– sono confortanti, ci forniscono l'indice di un'inversione di tendenza nel rapporto fra nuove aperture e chiusure. Cala il numero delle imprese che abbassano la saracinesca, cresce quello delle nuove iniziative imprenditoriali. E' una buona notizia anche se il saldo – non dimentichiamolo – resta ancora negativo. In sostanza, nel 2023, rispetto all'anno precedente, si sono iscritte 85 nuove imprese in più e ne sono cessate 473 in meno. Il saldo totale rimane negativo, ma con una diminuzione in cifra assoluta di 712 imprese contro le 1.270 dell'anno 2023. Queste cifre – ribadisce Dall'Aglio – ci dicono che qualcosa inizia a cambiare in positivo. Va però sottolineato che gran parte di quelli che cessano l'attività sono negozi storici, mentre i nuovi che arrivano hanno caratteristiche diverse».

Insomma a Parma sta cam-

**Dati positivi**  
Si tratta di un primo cambiamento in positivo.

## L'universo delle imprese

imprese registrate nella provincia di Parma



biando anche l'anima del commercio, e il rischio di involuzione è sempre dietro l'angolo. Reggono bene soprattutto turismo e servizi alle imprese, ma segnano il passo il commercio al dettaglio (con una lodevole eccezione per il settore alimentare) e i servizi alla persona: «Accessibilità, decoro e sicurezza - puntualizza ancora il presidente di Ascom - sono ingredienti indispensabili per

salvaguardare la nostra rete commerciale. Senza questi le attività non vivono».

Il pensiero di Dall'Aglio va alla città: «Con l'Amministrazione comunale stiamo lavorando su progetti importanti, in particolare per favorire l'afflusso delle persone in centro. L'istituzione dei P-Days, dopo la correzione di rotta con il passaggio del bus non evidenzia problematiche. Il progetto Oltretorrente

## I risultati dell'indagine

### «L'inflazione pesa parecchio ma è aumentata la fiducia»

» I risultati dell'indagine sono stati illustrati da remoto da Pierluigi Ascani di Format Research. Nel 2023 sono aumentate le nuove nate e diminuite le chiusure, anche se il saldo resta negativo. Sulle 400 imprese intervistate, migliora la fiducia nell'andamento economico della propria attività e si vede rosa per il primo semestre 2024, l'indicatore dei ricavi rimane stabile così come la situazione della liquidità. Migliora invece l'andamento dell'occupazione (ma meno che a livello nazionale), quasi metà delle imprese richiedenti hanno visto accolta integralmente la richiesta di credito, ma il costo continua ad essere giudicato elevatissimo. Vanno molto bene turismo e servizi alle imprese, meno bene i negozi al dettaglio non alimentari. L'inflazione pesa parecchio come fattore negativo e non è compensata dall'aumento dei prezzi al dettaglio. Infine, focus sulla sostenibilità: il 43% afferma di «essere sostenibile», ma nel biennio precedente solo il 19% ha investito per risparmio energetico, trattamento rifiuti e altre azioni (soprattutto turismo e servizi alle imprese) «per tutelare il territorio ed essere competitivi», ma il 31% conta di farlo nel prossimo biennio.

sta funzionando e si sta lavorando su San Leonardo, dove il comparto è in sofferenza, così come al Pablo. Ma c'è preoccupazione per le nuove telecamere nell'area verde e si rilevano problemi su tutti gli assi commerciali: per i servizi di vicinato serve un contesto illuminato, pulito e sicuro. E' questo che chiediamo e su cui abbiamo un confronto aperto e collaborativo». «Poi – conclude – ci vuole coerenza anche da parte dei cittadini: non si può protestare sui negozi che chiudono e fare acquisti sistematici su Amazon e altri distributori».

Dei problemi strutturali ha parlato il direttore Claudio Franchini: «Sarà l'accesso al credito a fare la differenza –



**Mazza:** «Necessario un giusto mix tra negozio fisico e vendita sulla piazza virtuale»

annota - sono aumentati i finanziamenti alle imprese, ma troppe fanno fatica ad ottenere il credito per investire, e soprattutto i tassi sono troppo elevati».

Anche per questo l'innovazione fatica a farsi strada: «Il focus dell'indagine sulla sostenibilità – sottolinea – evidenzia che le imprese hanno la volontà di migliorarsi per diminuire l'impatto sull'ambiente e per la qualità del prodotto. Sono interventi complessi e costosi, che solo una minoranza riesce ad affrontare, ma il futuro è lì».

Altro tema centrale è la digitalizzazione: «Oggi – dice Cristina Mazza, vice direttrice Ascom – serve un mix fra negozio fisico e vendita sulla piazza virtuale. Sono meno della metà le imprese che operano in questa direzione, ma la consapevolezza che bisogna adeguarsi è diffusa».

**Antonio Bertoncini**

**Donazione** L'artista ha consegnato la tela al comandante provinciale Pagliaro

## La «Fiamma» di Peroncini: omaggio all'impegno quotidiano dei carabinieri

### L'opera

La Fiamma dell'Arma al centro della tela donata al Comando provinciale.

» In occasione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, Roberto Peroncini, già docente di grafica pubblicitaria e comunicazione al liceo artistico Paolo Toschi, ha voluto omaggiare i Carabinieri di Parma di una sua opera, rappresentativa di quelli che ritiene siano i valori dell'Arma. L'idea nasce da un'in-

contro con il comandante provinciale Andrea Pagliaro che ha suggerito di ispirarsi alla Fiamma dell'Arma per l'alto valore simbolico che contiene, alla quale tutti i carabinieri, sin dall'arruolamento, si ispirano e che, nelle Scuole militari, ogni Carabiniere impara a declinare con gli imperativi categorici di «fermezza», «umanità», «giustizia», «stile», «organiz-

**La consegna**  
Il comandante Pagliaro (a sinistra) con l'artista Peroncini.

zazione» e «fede». Valori di cui sono interpreti tutti quei carabinieri che, agendo con capacità, professionalità, sobrietà e determinazione, sono accanto ai cittadini, soprattutto ai più deboli, come testimoniano gli atti di ogni giorno in cui i militari sono protagonisti, a volte anche con azioni di eroismo vero e proprio.

R.C.

